I NUMERI TELEFONICI DELLA FEDERAZIONE SONO I SEGUENTI: 565.905 e 52.900

Cronaca di Roma

Centomila lavoratori riuniti intorno alla grande C.G.I.L.

Una parziale panoramica del comizio al Colosseo. Gli scissionisti hanno celebrato la data nel chiuso del Teatro Adriano per non ripetere la « magra » dello scorso anno

L'IMPONENTE MANIFESTAZIONE DEL 1. MAGGIO AL COLOSSEO

Sette bianche colombe della pace su un mare di uomini e di bandiere

Il discorso del compagno Bitossi - Superato il primo obiettivo di tre milioni nella sottoscrizione per la C. d. L. - La premiazione per il tesseramento

Ormai non c'è più posto, non è più tempo per il « colore »: il comizio al Colosseo rimarrà fisso nella memoria di tutti i lavoratori romani (e anche del Questore Polito) come una delle più grandi e più belle manifestazioni di forza che si siano svolte intorno alla bandiera della C.G.I.L.

Da Via dei Fori Imperiali all'Arco dei Trionfi e su per l'Aventino e il Colle Oppio e tutt'intorno al Colosseo era un mare di uomini e di donne, un agitarsi di bandiere, un riecheggiare di parole d'ordine. E quando sette colombe bianche hanno spiccato il volo, un solo grido s'è levato, il grido che ha espresso la maggiore ragione d'essere, di vita e di lotta di quegli uomini e di quelle donne, guidati da quelle bandiere, ispirati da quelle parole d'ordine: pace!

Alle 10 e 30 le bandiere dei diversi sindacati sono giunte al palco della presidenza e Cianca, segretario della C. d. L. di Roma, ha dichiarato aperto il comizio, affermando che il gran numero di lavoratori presenti è la migliore risposta a coloro che negando al popolo di Roma la sua piazza tradizionale intendevano far fallire la manifestazione.

Subito dopo, la segreteria della C. d. L. ha pubblicamente premiato le organizzazioni di categoria e gli attivisti sindacali che si sono particolarmente distinti nella campagna per il tesseramento. Fra questi ci sono alcuni lavoratori che sono stati arrestati dalla polizia in occasione degli scioperi indetti durante la visita di Eisenhower.

Alle 11, scortato da una grande manifestazione di affetto, ha preso la parola il segretario della CGIL, compagno Renato Bitossi. L'oratore, dopo aver rivolto un saluto ai lavoratori di tutto il mondo ed in particolare ai lavoratori sovietici, cinesi, coreani e spagnoli, ha ricordato le dure lotte sostenute durante l'anno trascorso dai lavoratori italiani in difesa della pace, la libertà e il lavoro.

Bitossi ha poi illustrato gli obiettivi di lotta che sono presenti oggi davanti ai lavoratori italiani che debbono lottare oggi per elevare il tenore di vita dei dipendenti pubblici, dare un nuovo indirizzo alla politica economica italiana per risollevare dalla miseria i due milioni di disoccupati, il milione e mezzo di disoccupati parziali, il milione di pensionati, impedire la smobilitazione delle industrie, e lottare contro il supersfruttamento.

L'obiettivo di lotta principale resta, però, quello della difesa della pace. In questa lotta i lavoratori devono profondere tutte le loro energie per impedire al governo di volere l'economia italiana sul piede di guerra e legare sempre di più il nostro Paese agli imperialisti provocatori di guerre.

Il compagno Bitossi ha concluso il suo breve intervento incitando tutti i lavoratori a stringersi sempre di più intorno alla grande CGIL per lottare uniti per la pace e il benessere.

A conclusione del comizio, il compagno Ubaldo Morenesi, segretario della C. d. L. ha lanciato un appello per un impegno di pace, approvato da un uragano di applausi.

Contemporaneamente, i liberini tenevano un comizio all'Adriano: erano occupati i posti a sedere.

I PREMIATI

Ecco i nomi dei Sindacati e degli attivisti, ai quali il compagno Levi, responsabile dell'ufficio d'organizzazione della C.d.L., ha consegnato i premi per il tesseramento:

Sindacato Mezzadri: 162% (2750 iscritti 1951 rispetto a 1700), un ciclomotore; Sind. Pensionati: 131% (8000 rispetto a 6099) una bandiera; Sind. T.E. T.I.: 111% (1200 rispetto a 1075) una bandiera; Sind. Marmisti: 160% (620 rispetto a 388); Sind. Metallurgici: 104% (7316 rispetto a 6982); Sind. Vetrai 119% (960 rispetto a 803); Sind. Ospedalieri: 106% (2842 rispetto a 2669): Diploma e libri.

Veri Anselmo (Capo stazione) Sindacato Ferrovieri 110%; Anna Calisti (Calz. Helios) Sind. Abbigliamento 94 operaie su 105; Casalini Luciano (Pens. Guerra) Sind. Statali 290%; Doiciami Roberto (A.T.A.C. Lega Lombarda) Sind. Autoferrotramvieri; Rosa Quinto (Off. Mast) Sind. Metallurgici miglior C.A.S.; Diaz Maria (FATME) Miglior att. comm. femminile; Losi Cesare (Fiorentini) Miglior att. comm. giovanile: premiati con Diploma d'Onore.

PREMI SPECIALI: Milici (Cisa Viscosa) arrestato durante la Att. Sind. Centrale del Latte: manifestazione contro Eisenhower; Ciciani (Pantanella), arrestato durante la manifestazione contro Eisenhower; Proietti (edile dis.), ha diretto lo sciopero a rovescio alla Garbatella; Com. Lotta per la municipalizzazione; Com. Att. Sind. Poligrafico dello Stato: Lotta per la difesa dell'Ist. iniziativa sciopero Patr. 18-1-1951; C.A.S. Società Romana Gas: Lotta serv. pubb. agosto 1950; C.A.S. Monopoli di Stato: Lotta in difesa diritto di sciopero; Sind. Poligrafici: per la migliore rete diff. Lavoro.

Prolungata la linea « M » e deviato il celere « A »

La Commissione amministratrice dell'ATAC ha recentemente stabilito di prolungare la linea speciale « M » da Piazza Santa Croce in Gerusalemme a piazzale di Porta Maggiore e di deviare la linea speciale « A » da piazza della Croce Rossa per via Montebello, via Palestro, via Cernaia. I due provvedimenti sono stati presi per servire la zona di porta Maggiore e per snellire il traffico che attualmente si svolge sulla via XX Settembre.

Tutte e due le deliberazioni, naturalmente, diverranno esecutive solo dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e del Ministero dei Trasporti.

Violento scontro fra un tram 26 e un camion

Ieri mattina all'alba un tram della linea 26, che procedeva per viale delle Medaglie d'Oro diretto verso piazza Cavour, è andato a cozzare a tutta velocità contro un camion che stava scaricando della pozzolana. L'urto, violentissimo, provocava il deragliamento del tram mentre il camion veniva spostato di un palo di metri.

Fortunatamente la vettura era quasi vuota per cui fra i passeggeri solo due rimanevano leggermente feriti e, cioè, il signor Giuseppe Pompei di 41 anni, operaio, abitante in via Lucullo n. 7 e Pietro Ferro di 58 anni di mestiere macellaio.

I « Corsi VII Congresso » per le compagne

Venerdì si terranno i corsi « VII Congresso » interessionale per le compagne. Ecco l'elenco: A CAMPITELLI: Campitelli e P. Parione; CELIO: Celio, Lat. Merenda, San Saba; COLONNA: Colonna e Ludovisi; ESQUILINO: Esquilino, Monti, Macao; SALARIO: Salario e Parioli; APPIO:: Appio, Appio Nuovo, Capannelle; CENTOCELLE: Centocelle, Quarticciolo; TORPIGNATTARA: Torpignattara, Quadraro, Gordiani, Gabiano, Villa Certosa, Vill. Breda; TUSCOLANO: Tuscolano e Prenestino; CASAL BERTONE: Casal Bertone e Portonaccio; ITALIA: Italia e S. Lorenzo; MONTE SACRO: M. Sacro, Val Melaina, Tufello; TIBURTINO: Tiburtino, S. Basilio, P. Mammolo, Settecamini; AURELIA: Aurelia e Forte Aurelio; GARBATELLA: Garbatella, Ostiense; GIANICOLENSE: Gianicolense, D. Olimpia, Portuense; OSTIA LIDO: Ostia Lido, Ostia Antica, Acilia; TRULLO Trullo e Magliana.

SENZA LIMITI IL DRAMMA DELLA CASA!

Ancora sei famiglie gettate sul lastrico

Altre decine di persone minacciate al Vicolo della Campanella 26 - 27

Il lungo dramma degli sfratti non ha mai fine. Questa volta è il turno di alcuni inquilini abitanti nello stabile di Via Melone 7, di proprietà del marchese Capranica. Si tratta delle famiglie di Alfredo Signori (4 persone), Ettore D'Innocenzo (4 persone) e della signora Annunziata Marozzi col figlio, le quali occuparono gli appartamenti nel lontano 1943, quando il proprietario dello stabile volontariamente mise le case a disposizione degli attuali inquilini. Il marchese Capranica mostrò allora di esaudire le richieste di queste famiglie per puro spirito di solidarietà umana, tanto è vero che rifiutò sempre di stipulare il contratto con gli occupanti, i quali, invece, più di una volta proposero il pagamento della pigione. Ma lo stabile, secondo quanto affermava il proprietario, avrebbe in seguito dovuto essere demolito, per cui gli inquilini avrebbero potuto occupare gli appartamenti fino a che non fosse giunto il momento di demolire l'edificio a condizione, però, che le famiglie avessero trovato un altro alloggio.

E' stato quindi facile per il marchese Capranica ottenere una notifica di sfratto col pretesto che lo stabile deve essere demolito, e con la scusa dell'occupazione abusiva. Ma le famiglie fanno osservare giustamente che è preferibile vedere in piedi uno stabile vecchio, piuttosto che creare nuovi senza tetto in una città che ne conta già migliaia.

E lo stesso discorso può essere ripetuto per la famiglia del signor Bonfiglio Comandini, che può essere gettato sul lastrico da un momento all'altro dal suo appartamento di Via Paolo V alla Pineta Sacchetti. E, ancora, per la famiglia di Renzo Arnabaldi, abitante in Via Giuseppe Acerbi 13, il quale corre lo stesso grave pericolo.

Infine, tramite una lettera del signor Riccardo Quacquarelli, siamo informati che lo stabile di vicolo della Campanella, contrassegnato coi numeri civici 26 e 27, è stato dalle autorità comunali dichiarato pericolante fino dal 1946. Gli inquilini di questo stabile chiedono che una commissione di tecnici ai rechi al più presto nello stabile segnalato, procedendo essi o facendo procedere il proprietario del palazzo agli opportuni lavori di riparazione.

Violento scontro fra un tram 26 e un camion

Ieri mattina all'alba un tram della linea 26, che procedeva per viale delle Medaglie d'Oro diretto verso piazza Cavour, è andato a cozzare a tutta velocità contro un camion che stava scaricando della pozzolana. L'urto, violentissimo, provocava il deragliamento del tram mentre il camion veniva spostato di un palo di metri.

Fortunatamente la vettura era quasi vuota per cui fra i passeggeri solo due rimanevano leggermente feriti e, cioè, il signor Giuseppe Pompei di 41 anni, operaio, abitante in via Lucullo n. 7 e Pietro Ferro di 58 anni di mestiere macellaio.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 3 maggio (123-242). Il sole si leva alle 5,11 e tramonta alle 19,30.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 51, femmine 56; nati morti 4; morti maschi 16, femmine 14. Matrimoni trascritti 119.

— Bollettino Meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 11,4-21,4. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « La paura numero uno » all'Eliseo.

— Cinema: « Domani è un'altro giorno » all'Acquario, Augustus, « Cavalcata d'Eroi » all'Iris; « Giungla d'asfalto » al Salario; « Trafficanti della notte » alle Smeraldo.

Assemblee e dibattiti

— Nella sede della « S. Bruno » (Via Brunetti 60) domani alle 19.30, la prof. Emilia Cabrini parlerà sulla mozione conclusiva del recente convegno di Firenze « La scuola e la guerra ». Seguirà dibattito.

— Università popolare romana. Domani alle 18 il prof. Luigi Mangiapieri, docente di Chimica Agraria e direttore della stazione sperimentale di Villa Celimontana, parlerà su: Il terreno agrario e la sua fertilizzazione ».

Varie

— Fino al 18 maggio verranno restituiti agli interessati i pegni non prestati costituiti in ottobre e novembre 1950 per una prestanza non superiore a L. 1000 (mille), riguardanti effetti di vestiario, biancheria e coperte. La restituzione avverrà nella sala non prestati del Monte, con il seguente orario: Pegni costituiti presso la sede centrale: 211 maggio (esclusi i festivi e il sabato) dalle 16 alle 17; pegni costituiti presso rappresentanze: 14-18 maggio, dalle 16 alle 17.

Lutto

— Si sono svolti ieri i funerali del signor Mereu, padre del compagno Emanuele, deceduto martedì scorso dopo una lunga malattia. Ai familiari le più vive condoglianze dai compagni di lavoro e da « l'Unità ».

Trattenimenti

— Sabato alle 17, nella Sala Pietro da Cortona in Palazzo Barberini, avrà luogo un concerto vocale-strumentale del complesso di 25 fisarmoniche del maestro Remo Salustri, con la partecipazione del soprano Lidia Ottaviano e del pianista Pietro Jadelmo. Ingresso 200 lire.

Smarrimento

— Dalle 11 alle 12 di martedì, al Colosseo, la signora Giuliana Arieti in Somigo ha smarrito il portafogli contenente soltanto dei documenti dai quali risulta la sua residenza a Livorno. Chiunque li avesse rinvenuti telefoni alla segreteria di redazione o li invii direttamente in Via Acqui, 13.

Beve acido muriatico per non tornare a casa

Una ragazza di vent'anni, Carmelina Fiorindo, si è avvelenata con una piccola quantità di acido muriatico, per cui è stato necessario sottoporla alla lavanda gastrica, nel pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni. La Fiorindo, venuta a Roma da S. Cataldo in cerca di lavoro, aveva preso alloggio presso la sorella, in piazza Dante 22. Ma, trascorrendo i giorni, e non presentandosi nessuna occasione di trovare un lavoro redditizio e sicuro, è stato deciso dalla famiglia che la ragazza facesse ritorno a casa. Questa prospettiva, non sappiamo per quale ragione, ha spinto Carmelina a compiere un gesto irragionevole, che poteva avere conseguenze assai gravi. Per fortuna, è già stata dichiarata fuori pericolo e tra qualche giorno potrà considerarsi del tutto guarita. Tornerà a casa?

LA CAUSA DEI DISTACCHI

Grave incendio in una sottostazione

Ieri sera alle 22,45 la sottostazione dell'Acea sita alla Laurentina ha preso fuoco per un improvviso sovraccarico di corrente proveniente da Terni.

I Vigili, prontamente accorsi sul posto, hanno scongiurato danni più gravi. La popolazione ha risentito gli effetti dell'incendio dalle 23 fin verso la mezzanotte, periodo in cui si sono verificati in tutta la città frequenti distacchi a « raffica » sia nelle strade, sia nelle abitazioni private, sia sulla rete filotranviaria. Nella nottata, il servizio di distribuzione è tornato normale.

Prossime le trattative per il contratto dei bancari

Nella prima decade di questo mese si inizieranno le trattative per la stipulazione del contratto collettivo di lavoro per il personale subalterno delle banche tra l'Assicredito e le otto Associazioni di categoria dei lavoratori. Le trattative si svolgeranno a Milano. Ultimata la discussione di questo contratto si procederà alla stipulazione del contratto per i funzionari.

L'ONOREVOLE CICERONE QUERELA "IL TEMPO,,

"Sto' matrimonio non s'ha da fare,, avrebbe intimato al suo segretario

Una complicata storia che - secondo quel giornale - si sarebbe conclusa con tre revolverate, un arresto e una denuncia

Su carta intestata della Camera dei Deputati ci è ieri pervenuto il seguente biglietto firmato dall'on. Vincenzo Cicerone: « L'on. Vincenzo Cicerone, in relazione alla notizia di pretesi delitti da lui commessi e di cui *Il Tempo* del 1. maggio si è occupato diffusamente nella cronaca di Roma, fa noto che ha dato incarico al suo legale, prof. Gennaro Villeli, di proporre querela concedendo ampia facoltà di prova ».

Spinti dalla curiosità e pe adempiere obiettivamente al nostro compito nei riguardi dello scrivente, ecco le notizie cui si riferisce la querela, desunte da *Il Tempo, Paese-Sera* e *Il Giornale d'Italia*. E' ovvio che noi non ci assumiamo responsabilità alcuna di quanto affermato dai tre giornali in questione.

La clamorosa vicenda si è conclusa in questi giorni con l'arresto del ventiseienne Fausto Sarno, ex campione di lotta libera e segretario del deputato monarchico Vincenzo Cicerone, e la denuncia all'Autorità giudiziaria dello stesso deputato, per truffa, appropriazione indebita, usura, violenza privata e continuata e porto abusivo di pistola.

L'origine della complicata vicenda rimonta a qualche tempo fa, quando il trentenne deputato del gruppo misto si rivolse alla polizia chiedendo di procedere con randissima urgenza contro il suo ex amico Fausto Sarno, abitante in via Reggio Emilia 47, per aver subito una estorsione di alcuni milioni.

La Questura, allora, arrestava immediatamente il Sarno che, una volta in cella, si precipitava a spiattellare tutti gli affari del giovane deputato provocando da parte della polizia una denuncia contro il Cicerone. Ora la Polizia ha rimesso i risultati della sua inchiesta alla Magistratura cui spetta chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere.

Ed ecco, per quanto è stato possibile finora sapere, come si sono svolti i fatti che, il 30 gennaio scorso, culminarono con l'esplosione di tre colpi di pistola da parte del Sarno contro l'on. Cicerone durante una violenta scenata avvenuta in un appartamento 110.

L'on. Cicerone assunse molti mesi fa come suo segretario particolare un giovane artigiano impiegato al CRAL del Ministero della Giustizia. Tra i due si stabilirono immediatamente ottimi rapporti, anche perchè il giovane Sarno era veramente attivissimo e non aveva affitto deluso le speranze del giovane deputato. Nel giro di pochi mesi l'ex lottatore venne aiutato in tutti i modi, tanto che riuscì a crearsi un guardaroba eccezionale. Ma i rapporti in questi ultimi mesi divennero improvvisamente tesi. Nello scorso dicembre, durante una permanenza all'Hotel Miramonti a Cortina, tra il deputato e il segretario si svolse una lite violentissima per ragioni ancora sconosciute. La riappacificazione fu ancora più violenta, se si pensa che fu proprio in quella occasione che nella notte del 30 gennaio il Sarno, al colmo dell'esasperazione scaricò tre colpi di pistola, fortunatamente andati a vuoto, contro il Cicerone. In quella occasione la Polizia stabilì, senza riuscire a procedere, che il Sarno fece fuoco poichè il Cicerone gli aveva negata una somma.

In queste ultime settimane, inoltre, la frattura era divenuta incolmabile. Il Sarno aveva annunciato al deputato la sua intenzione di unirsi in matrimonio con la figlia di un noto commerciante di vernici. Il Cicerone, che evidentemente non si attenevda un gesto così ingrato da parte del suo beneficiato, dopo aver tentato di convincerlo che le nozze avrebbero nociuto alla sua carriera, si era rivolto direttamente alla sposa per tentare di impedire le nozze. Sembra, anzi, che durante il colloquio abbia rivolto alla ragazza frasi minacciose. Da qui una denuncia del padre della ragazza contro il deputato per violenza privata.

Alla prima denuncia si sono aggiunte, in un secondo tempo, quella del noto commerciante di calzature Giuseppe Vincenzini per assegni a vuoto, quella del costruttore Santagata per reato di usura e appropriazione indebita e quella di una ditta torinese, che tempo fa affidò all'on. Cicerone alcuni incarichi delicati presso l'INA, per cambiali in bianco.

Su tutta la complessa questione, come dicevamo, si pronuncerà in modo definitivo la Magistratura.

Marito e moglie arrestati mentre borseggiano un prete

Un « duo » di audacissimi borseggiatori romani è stato tratto in arresto ieri a Genova, mentre su un tranvai cittadino tentava di alleggerire dei rispettivi portafogli un prete ed un giovane commerciante.

Si tratta, infatti, dei coniugi Tommaso Attili, fu Natale di anni 38, e della di lui bellissima moglie Aurelia Negro di anni 26, domiciliati entrambi a Roma in via dei Pienili 60.

Ieri, infatti, adocchiata una vettura particolarmente affollata della linea Genova-Nervi, i due vi salivano dividendosi giudiziosamente il lavoro: lui aveva scelto un elegantissimo giovane dall'aspetto facoltoso la bella Aurelia, invece, si sarebbe occupata di un prete che, a quanto pare, si lasciava particolarmente distrarre dalle procaci forme della donna. Fortunatamente per i due malcapitati la polizia è intervenuta al momento buono arrestando gli abili borseggiatori.

PIETOSO SUICIDIO IN VIA SFORZA CESARINI

Un vecchio artigiano si getta dal terrazzo della propria casa

Ripescato il cadavere del ballerino

Un pietoso suicidio, che ha vivamente impressionato tutti gli abitanti della zona, è avvenuto ieri mattina alle 11 circa in vicolo Sforza Cesarini 55. Il sessantacinquenne Augusto Marsilli, di professione idraulico, salito sul terrazzo della sua casa si è gettato nel cortile sfracellandosi al suolo. Il Marsilli, che abitava presso i parenti, aveva perso recentemente l'unico affetto rimastogli, quello di una giovane figlia. D'allora non si era più ripreso e, oltre il suo modesto lavoro trascorreva il suo tempo al Verano dove si recava continuamente per deporre fiori sempre freschi sulla tomba della figlia. Egli, secondo quanto hanno dichiarato i parenti non aveva mai espresso intenzioni suicide nè aveva dato segni di squilibrio mentale; ed è per questo che nessuno aveva mai pensato ad una così tragica conclusione della sua vita.

I corpi di due altri suicidi sono stati ripescati l'altro ieri nelle acque del Tevere; uno nei pressi di ponte Sublici e l'altro tra ponte Mazzini e ponte Duca d'Aosta.

Tutti e due erano in stato di decomposizione per la lunga permanenza in acqua. Il primo, il cadavere di un uomo sui 35-40 anni, era vestito con una certa ricercatezza. Il suo decesso doveva risalire per lo meno ad un mese. L'altro cadavere, invece, doveva essere rimasto in acqua almeno tre mesi. Solo più tardi si è potuta identificare una delle due salme, quella rinvenuta nei pressi di Ponte Sublicio. Si tratta del ballerino dell'Opera Luigi Venturini di 37 anni che si allontanò il 26 marzo scorso dalla sua abitazione, in via Andrea Doria 36, senza dar più notizie di se. Il Venturini aveva moglie e un figlio di tre anni.

Tenta per due volte di togliersi la vita

Una ragazza di soli 19 anni ha tentato di porre fine ai suoi giorni in due riprese, ma per fortuna senza riuscire nell'insano intendimento.

Si chiama Maria Rossetti ed abita in Via Trea 2, alla Borgata S. Basilio. Per dispiaceri sentimentali l'altra sera ha ingoiato un forte numero di pastiche di sulfamidici ma visto che questi non le causavano nessun disturba ha pensato bene di aggiungervi, ieri mattina, una buona dose di prontargolo.

E' stata colta da dolori ed allora la sorella Lea l'ha accompagnata al Policlinico da dove uscirà tra pochi giorni, riconciliata con la vita che ha ancora molte promesse per lei.

LA GRAVE DISGRAZIA DI UN FERROVIERE

Precipita dal treno in corsa per l'apertura di uno sportello

E' morto dopo quattro ore di agonia

Di una orribile sciagura è rimasto vittima ieri il ferroviere Baldassare Corsetti di 36 anni, addetto al fanale di coda dell'elettrotreno 744 proveniente da Frascati e diretto a Roma.

Saranno state le 17 circa quando, per una causa ancora ignota l'ultimo sportello della vettura si apriva improvvisamente trascinandosi dietro, nel vortice d'aria, il povero Corsetti che veniva lanciato oltre il binario, lungo la scarpata.

Del gravissimo incidente si accorgevano immediatamente alcuni passeggeri che mettevano immediatamente in moto il segnale d'allarme. Bloccato il treno, numerose persone e il personale viaggiante si precipitavano sul luogo dove giaceva tramortito e sanguinante il Corsetti. Raccolto e adagiato in uno scompartimento veniva trasportato con lo stesso treno alla stazione Termini dove gli venivano apprestate le prime cure nel locale pronto soccorso. Quindi, in autolettiga, il Corsetti veniva trasportato a San Giovanni

Dopo circa quattro ore di agonia, alle 20,45, il Corsetti decedeva.

MARIA FAVA

La famiglia dell'Estinta ringrazia tutti coloro che vollero partecipare e unirsi all'immenso dolore per la scomparsa della loro cara.

Agenzia Funebre Tersigni G. Circ. Gianicolense, 67; tel. 582932

CONVOCAZIONI DI PARTITO

STATALI, Ferrovieri, Postelegrafonici, Enti Locali, Ospedalieri, Parastatali: I compagni membri del C.D. Sindacali oggi alle ore 9,30 in Federazione.

COMPAGNI COMMERCIANTI domani alle ore 18 in Fed.

POSTELEGRAFONICI: I comp. della C.U.S. domani alle diciotto in Fed.

OGGI ALLE ORE 9,30 alla sezione P. Parione (via Banchi di S. Spirito) si terrà il Convegno Provinciale sulla politica Amministrativa del Partito. Debbono intervenire i compagni Segretari, Organizzativi e Amministrativi delle sezioni di Roma e Provincia.

OGGI ALLE ORE 8,30 alle sez. Ludovisi si terrà il Com. Provinciale della diffusione della stampa. Debbono partecipare i comp. Agit-Prop delle Sezioni e i Comitati di D.ffusione al completo.

I COMPAGNI RESPONSABILI DEI PATRONATI in provincia delle seguenti cellule e sezioni sono tenuti a partecipare alla riunione che si terrà oggi alle ore 18 precise presso la Commissione d'organizzazione in Federazione: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Flaminio, Ludovisi, Macao, Parioli, Ponte Prione, Salario, Appio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Prenestino, Quadraro, Torpignattara, Tuscolano, Italia, S. Lorenzo, Borgo, Cavalleggeri, Ponte Mario, Prati, Primavalle, Trastevere, Tiburtino, Valle Aurelia, Garbatella, Gianicolense, Testaccio, Comune, Pensioni di Guerra, Unità, Catasto, Atac Flaminio, OGIL, M. Difesa, M. Tesoro, Poligraf. P. Verdi, Tel, Poligrafico G. Capponi, Mater, Fatme, Atac S. Croce, Mas.; Fiorentini, Atac Mamini, Manifattura Tabacchi, Gas.

I compagni segretari di Sezione e di cellula sono tenuti ad assicurare la presenza dei responsabili dei patronati.

SEZ. TUFELLO: Domani ore 19,30 ass. gen.

RIUNIONI SINDACALI

CONVOCAZIONE STRORD. ATTIVISTI FERROVIERI: In vista dello sciopero che avrà luogo l'8 maggio, i Capi Gruppo, le C.I. e gli Attivisti sono convocati, in riun. straord. Via Bari 20, come segue:

Domani ore 18 per gli Uffici, Stazioni, Officine, UIES, Linea e altri impianti fissi; Sabato 5 c. m. ore 9 personale di macchina e viag.

PENSIONATI: Sezione Autoferrotramvieri: Oggi alle 10 Ass. Gen. in Via Prenestina (Officine ATAC).

LA RADIO

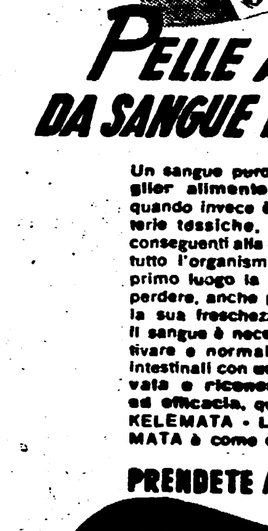
RETE AZZURRA — Giornali radio: 8, 13, 14, 20, 23,10. — Ore 7,45: Buongiorno — 10: Canzoni — 10,30: Mus. rich. — 11,30: Mus. leg. — 12: Celebraz. verdiane — 13,20: Mus. rich. — 14,10: Mus. operistica — 15: Orch. Donadio — 15,30: Dal Prater a Manhattan — 16: Melodie — 16.30: Cabaret internazionale — 17,30: Canzoni di Napoli — 18: « L'anima di Fado », impressioni musicali — 18,25: Balliabili — 19,26: Orch. Ferrari — 20,20: Sport — 20,33: Sette luci in armonia — 21,03: Il teatro di Eduardo: « Le voci di dentro », tre atti — 22,45: Serenata a barcarole.

ESTE ROMA — Ore 13,30: Orchestra Ferrari — 13.50: Clavicembalo — 14: Mus. rich. — 14,30: Compl. Carater. — 17: « Il castello del Principe Barbablù », opera — 18.20: « Storia d'estate », radiodramma — 19,56: Mus. rich. — 20,58: « Rosso e nero » — 22: « Svizzera », immagine dell'Europa di domani — 22,40: Si alza il sipario — 23,20: Sergio Nardi e il suo complesso.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: I concerti di Mozart — 22,40: « Così parlò Zarathustra », di R. Strauss.

Imminente al Cinema ADRIANO

MURPHY-STORM



BILL il SANGUINARIO IN TECHNICOLOR

UNIVERSAL INTERNATIONAL

DIRETTO DA KURT NEUMANN

Molto chiasso per nulla

Ginò Fasotti e Mario Carpi, due ottimi amici, dopo una animata discussione scesero a vie di fatto. Quale fu la causa per arrivare a simili eccessi provocando la rottura di una così sincera amicizia? Interessi? Donne? Niente di tutto questo!

Finalmente interrogati separatamente si venne a conoscenza che entrambi sostenevano che il proprio fornitore di vestiti era migliore dell'altro. Conclusione, tanto chiasso per nulla: sia il Fasotti che il Carpi per il loro abbigliamento di abiti, pantaloni, giacche, pronti o su misura, si fornivano da « SUPERABITO » in Via Fo. 39-F (angolo Via Simeto). Così dopo questa chiarificazione i due protagonisti dell'incidente ritornarono amici.

Portando la stoffa « SUPERABITO » confeziona abiti e tailleurs con vendita anche rateale.

Accetta in pagamento buoni *Fides*.

ANNUNZI SANITARI

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole
secrezione interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 3 - Ore 8-11, 14-19

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENEREE - PELLE IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Razadi. Piaghe. Idrocele. Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 9-12

Dr. P. **MONACO**
Sp.sta
Cure indolori rapide modernissime
EMORROIDI, VENEREE, GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
V. Salaria, 72 - Ore 8-19 - Fest. 9-12 - Tel. 862 960 (P. FIUME)

DOTTOR DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Razadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 36-501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Dr. Sequard » Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 8 (Stazione)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre - post matrimoniali cura modernissima per il ringiovanimento. Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura gli altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

TARIFFE POMPE FUNEBRI
ZEGA
VIA ROMAGNA, 32
Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

PELLE ALIMENTATA DA SANGUE PURO E SANO

Un sangue puro e sano è il miglior alimento della pelle; ma quando invece è attaccato da materie tossiche, il più delle volte conseguenti alla pigrizia intestinale, tutto l'organismo ne soffre, e in primo luogo la pelle, che viene a perdere, anche per i giovani, tutta la sua freschezza. Per depurare il sangue è necessario perciò riattivare e normalizzare le funzioni intestinali con un rimedio di provata e riconosciuta innocuità ed efficacia, quale è la TISANA KELEMATA - La TISANA KELEMATA è come e meglio di un tè

PRENDETE ANCHE VOI LA

Tisana Kelemata

IL FIORE DELLA SALUTE